



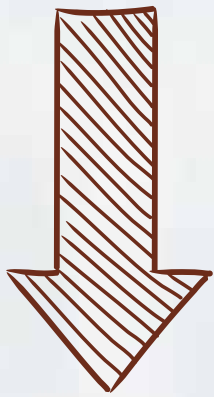
# [ Bilancio Sociale 2018

Per narrare la **nostra storia** al **servizio del lavoro**



# Sommario

<b>Identità</b>	5
Chi siamo	
La storia	
Le novità del 2018	
<i>Mission e Vision</i>	
La rete degli stakeholder	
<b>Governance</b>	11
I ruoli di Governo	
<b>Risorse umane</b>	15
I Soci	
Lavoratori	
Le politiche attive del lavoro (inserimenti e tirocini)	
I Volontariato	
Il Welfare Aziendale	
<b>Servizi</b>	21
Servizi di supporto alle aziende	
Servizi del verde, ambiente, assemblaggio e gestione contatori	
Servizi di pulizia	
Servizi di ristorazione	
Servizi di tipografia, stampa, comunicazione e legatoria	
Servizi di tipo A	
<b>Qualità &amp; Sicurezza</b>	33
La struttura del sistema di gestione	
Misure e dati sulla sicurezza	
<b>Dimensione economica</b>	37
Dati economici: proventi e costi	
I costi d'esercizio	
<b>Piano di miglioramento 2019</b>	41
<b>Cruscotto di gestione sociale</b>	44





La **Cooperativa Sociale Centro di Lavoro San Giovanni Calabria** si propone di creare occasioni di lavoro che soddisfino la speranza di autorealizzazione e di benessere, in particolare valorizzando il bisogno di rinnovamento e di riscatto di persone che si trovano in modo temporaneo o permanente in situazione di svantaggio psicofisico e/o sociale. *Un impegno che la Cooperativa si è assunta fin dalla sua fondazione. I 40 lavoratori svantaggiati presenti in questo anno 2018 insieme agli oltre 44 cittadini che per tirocini temporanei hanno sperimentato il lavoro in Cooperativa sono il segno di un impegno che continua giorno dopo giorno.*

La Cooperativa è a scopo plurimo, questo significa che può svolgere sia servizi di tipo A, operando nel campo dei servizi sociali e sanitari, che di tipo B, occupandosi dell'inserimento lavorativo di persone con disabilità o di svantaggiati.

Le principali attività che la Cooperativa svolge sono afferenti all'ambito più storico e peculiare, quello dell'inserimento lavorativo, che potremmo dividere nelle seguenti macro-aree di servizi:



I servizi di tipo A sono più recenti e sono ancora in fase di sviluppo. Attualmente comprendono:



La Cooperativa svolge il suo lavoro sul territorio della provincia di Verona, nel quale oltre alla propria sede gestisce altri spazi.



**A proposito di carisma fondativo, due domande al Presidente Francesco Benedetti e all'Amministratore delegato Gianfranco Zavarella**

***Le origini della Cooperativa sono nell'Opera don Calabria, cosa significa questo per chi ne fa parte?***

Significa primariamente continuare a verificare e interrogare noi stessi se le nostre azioni e attività quotidiane si riconoscono e identificano nel carisma dell'Opera Don Calabria oggi.

***Il legame con il mondo Calabriano è quindi ancora molto presente. Si è trasformato? In che modo?***

Ritengo di poter affermare che il legame con il mondo Calabriano è oggi più che mai presente e attivo. Esso si è rafforzato in questi ultimi anni grazie al percorso fatto di riconoscimento dell'operato della Cooperativa nei confronti "degli ultimi" che ha portato l'integrazione nella denominazione della Cooperativa del nome di San Giovanni Calabria.

Particolarmente significativa la presenza nelle sedi decisionali di religiosi della Congregazione con funzione di orientamento e interpretazione aggiornata di ciò che significa oggi essere testimoni e divulgatori del Carisma Calabriano.

## La storia

**La Cooperativa Sociale Centro di Lavoro San Giovanni Calabria** nasce nel 1975 a Verona dalla volontà di un gruppo di persone che, nell'ambito dell'Opera Don Calabria e guidate dalla figura carismatica di don Antonio Mazzi, costituirono un laboratorio socio-occupazionale rivolto a persone disabili o in condizione di difficoltà.

Per la prima volta in Veneto, tramite una risposta dal basso, un insieme di cittadini con interessi comuni costituiva una Cooperativa di solidarietà sociale per valorizzare e integrare nel mondo del lavoro persone deboli che, relegate ai margini o assistite solo dalla famiglia, non erano destinatarie di nessun intervento da parte dello Stato.

Principio ispiratore fu il riconoscimento dell'uguaglianza e dell'unità tra gli uomini di cui San Giovanni Calabria si faceva portatore e che, ancora oggi, in una dimensione ben più imprenditoriale, motiva le decisioni e le azioni della Cooperativa nel proprio agire quotidiano. Attraverso le nostre attività passano infatti scelte molto importanti per la vita, ovvero l'attenzione ai principi della gratuità, della fraternità e della giustizia ponendo le basi per una economia di condivisione e di comunione.

Presso la sala assemblee della  
**CAMERA DEL COMMERCIO**  
**ASSEMBLEA DIBATTITO**  
sul tema:  
**HANDICAPPATI E COOPERAZIONE**

**VERONA**  
**5**  
**APRILE '77**  
**ore 20.30**

*Aprirà i lavori e presiederà l'assemblea l'On. Giovanni Fontana*  
Integratore ai Truppi, presidente della Cooperativa 'Centro di Lavoro'

**Terrano relazioni**

**Don Antonio Mazzi**  
Direttore del Centro professionale San Saboto  
"Cooperazione: una risposta al problema dei deboli mentali".

**Dott. Prof. Danielski Vanderlei**  
Psicologo  
"Il lavoro nella riabilitazione dell'handicap".

**Andrea Sivero**  
Stilista e di successo il servizio civile presso la Cooperativa 'Centro di Lavoro'  
"Esperienze e prospettive della Cooperativa 'Centro di Lavoro'".

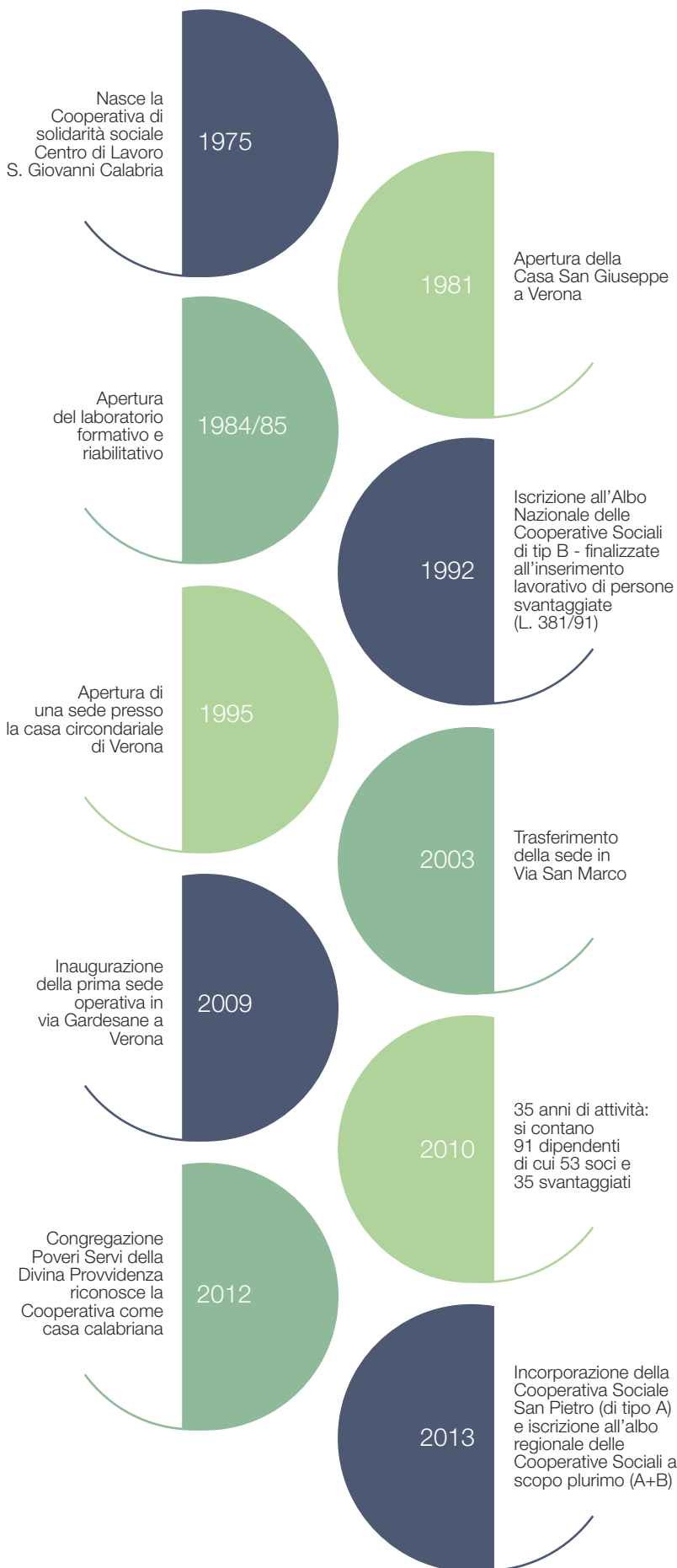
**Jonca Corinna**  
Presidente A.R.F.F.A.S.  
"Ruolo dei familiari nella conduzione delle cooperative".

**Vittorio Paschetto**  
Imprenditore  
"Il mondo del lavoro e l'area dell'emarginazione".

**Dott. Francesco Benedetti**  
Psicologo economico e tributarista delle cooperative tra handicappati.  
"L'esperienza della Coop. 'Centro di Lavoro'".

Seguiranno comunicazioni, dibattito e sintesi conclusiva.

la cittadinanza è pregata ad intervenire



## Le novità del 2018

Tre sono le novità più evidenti e significative avviate nel corso del 2018 e riguardano tutte l'espansione di servizi e l'avvio di attività imprenditoriali con lo scopo di aumentare la possibilità di dare risposta alle diverse richieste di aiuto che pervengono quotidianamente in Cooperativa e che riguardano principalmente l'inserimento lavorativo.



**Il progetto tipografia che occupa stabilmente 3 lavoratori, realizzando stampe di alta qualità.**

**L'acquisizione del ristorante sociale Pane Nero. Il ristorante promuove l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate, dando loro la possibilità di acquisire competenze in ambito ristorativo e di imparare a relazionarsi con i clienti e le persone.**

**L'ingresso nella società Arte Bio laboratorio artigianale di panificazione con sede a Bussolengo.**

## Mission e Vision

**Creare condizioni di vita e occasioni di lavoro che soddisfino la legittima e possibile speranza di autorealizzazione e di benessere, in particolare valorizzando il bisogno di rinnovamento e di riscatto di persone che si trovano in modo temporaneo o permanente in situazione di svantaggio psicofisico e sociale.**

Le parole che ci guidano:

### Fiducia

nella vita e nella possibilità che attraverso il nostro agire essa possa migliorare per noi e per coloro che ci stanno vicino;

### Sviluppo

propensione alla crescita non solo dal punto di vista numerico ma nella qualità della vita dei nostri soci e delle loro famiglie;

### Trasparenza

nella gestione quotidiana e nelle pratiche gestionali;

### Dignità

della persona e del valore assoluto della vita, ma anche dignità del ruolo della cooperazione sociale all'interno della società;

### Propensione all'ascolto

riteniamo importante dedicare il nostro tempo a chi è alla ricerca di risposte, soprattutto verso chi non ha voce per farsi sentire o gridare il proprio stato d'animo;

### Solidarietà

interna ai soci lavoratori, a sostegno delle situazioni familiari più deboli ed esterna verso il mondo del sociale e delle varie componenti che lo costituiscono;

### Idea imprenditoriale

in costante revisione e innovazione attraverso la valutazione di nuove attività non tradizionali;

### Sobrietà

come stile identificativo della gestione;

### Motivazione

elemento fondamentale per lavorare in realtà come la nostra e come base per una scelta non solo lavorativa ma di vita in tutti i suoi aspetti.

## La rete degli stakeholder

Il lavoro per la redazione di un bilancio sociale offre l'interessante opportunità per una organizzazione di riflettere su quali siano i suoi principali portatori di interesse e di analizzarne l'importanza in termini di coinvolgimento e di rilevanza. Questa analisi consente di organizzare i contenuti del bilancio sociale in modo da generare fiducia e identità di senso nei confronti dell'organizzazione.

Sicuramente gli stakeholder più significativi sono quelli che potremmo chiamare stakeholder interni, le persone, cioè, che a vario titolo lavorano e prestano il loro servizio all'interno della Cooperativa. A loro va principalmente e naturalmente l'attenzione della Cooperativa. Appartengono a questa categoria tutti i soci, volontari e lavoratori, svantaggiati e non, che dal lavoro traggono ispirazione e senso per raggiungere gli obiettivi e per realizzare la *mission* della Cooperativa.

All'estremo opposto come soggetti esterni esistono le varie figure e gli enti che solo marginalmente collaborano con la Cooperativa.

Nel mezzo una grande quantità di enti, primi fra tutti le pubbliche amministrazioni che dialogano con la Cooperativa rispetto all'attuazione di politiche sociali o di progetti finalizzati alla tutela delle persone svantaggiate. Qui si possono contare l'Ulss, i comuni, gli enti invidanti, il carcere.

Attraverso il dialogo con i diversi stakeholder (enti non profit, istituzioni ed imprese) si attuano i più significativi progetti e processi di innovazione della Cooperativa, l'impatto di tutto questo va oltre il singolo beneficiario del servizio ma si amplifica e riverbera creando benefici e diffondendo la cultura dell'inclusione che è lo spirito stesso della **Cooperativa Sociale Centro di Lavoro San Giovanni Calabria**.





[Governance

## I ruoli di Governo

La **Cooperativa Sociale Centro di Lavoro San Giovanni Calabria** è una Cooperativa sociale caratterizzata dalla *"mutualità prevalente"*. La gestione è supportata dai suoi organi statutari: assemblea dei soci, consiglio di amministrazione, presidente, revisore unico. Per il coordinamento della sua gestione si avvale di una équipe di alta Direzione.

Il Consiglio di Amministrazione è formato di 11 membri, tutti soci e in carica per il triennio 2017-2019.

Si ricorda che socio fondatore e attualmente socio onorario della Cooperativa è **Don Antonio Mazzi**.

L'Assemblea dei soci nel 2018 (25/05) si è riunita una volta con la presenza del 54% dei soci al fine di approvare il Bilancio 2017. Il CDA si è riunito 6 volte nel corso del 2018.

La composizione attuale degli organi di governo è la seguente:

### PRESIDENTE



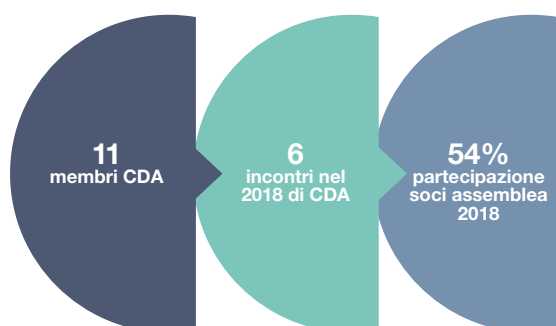
**Benedetti Francesco**  
Presidente CDA  
(eletto in seno a CdA)  
Legale Rappresentante  
Libero professionista

### CONSIGLIERI



**Zavanella Gianfranco**  
(Direzione Generale)  
**Bertoldi Corinna**  
**Zerpelloni Marilisa**  
**Rossi Riccardo**  
**Beverari Rosetta**  
**Zivelonghi Cristian**  
**Battistoni Marco**  
**Zago Nicola**  
**Padovani Alessandro**  
**Pasa Ivo**

### Indicatori di Governance



### REVISORE UNICO



**Cavalcoli Guido**

### ORGANISMO DI VIGILANZA



Mod. 231/11

**Vanini Rossella**



### Assemblea dei soci

L'assemblea dei soci è l'organo supremo di direzione della Cooperativa. A quest'organo sono infatti riservate le decisioni fondamentali riguardanti la struttura e l'organizzazione della Cooperativa.

### Modello Organizzativo 231

La Cooperativa, in seguito ad un percorso avviato nel 2015, è oggi dotata di un MOG - Modello Organizzativo Gestionale in linea con i dettami del D.L. 231/11. Attuale Organismo di Vigilanza Vanini Rossella.

### Revisore Legale dei conti

La revisione legale dei conti è esercitata ai sensi dell'art. 2049 del Codice Civile da un revisore incaricato dall'Assemblea dei Soci. Attualmente è il Rag. Guido Calvalcoli. L'incarico ha durata di tre esercizi e può essere rinnovato.

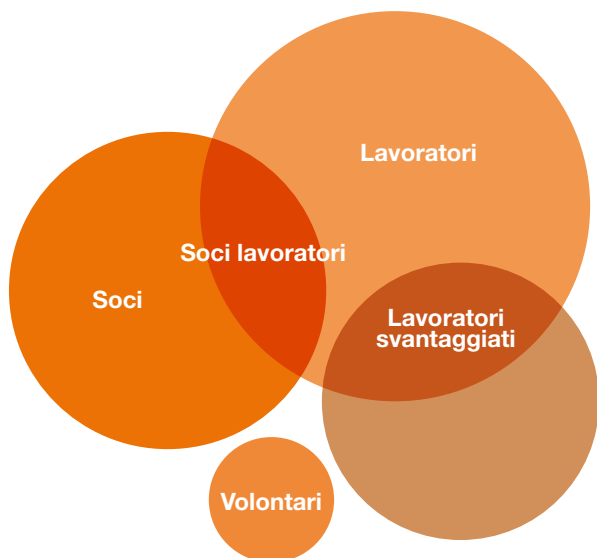
### Consiglio di amministrazione

Il CDA svolge funzioni di indirizzo: stabilisce le linee strategiche commerciali da intraprendere, analizza almeno trimestralmente i centri di costo, valuta l'ingresso e l'uscita dei soci in Cooperativa e verifica l'andamento complessivo delle attività.





Risorse  
umane



## I soci

Per una Cooperativa i **soci sono un elemento fondamentale**: definiscono gli obiettivi e contemporaneamente rappresentano la risorsa in grado di leggere i bisogni e trovare e realizzare strategie per soddisfarli.

L'assemblea dei soci al 31 dicembre 2018 è composta da 149 soci, di cui 99 soci lavoratori.

La figura del socio è l'elemento fondamentale dell'impresa Cooperativa, che nasce ed opera in funzione degli obiettivi che i soci stessi si pongono.

Nella **Cooperativa Sociale Centro di Lavoro** i soci, ciascuno secondo il proprio ruolo, contribuiscono al raggiungimento della *mission* apportando competenze specifiche, professionalità, impegno e passione. Il numero dei soci è incrementato nel corso dell'ultimo triennio, segnale di salute della Cooperativa e di fiducia delle persone nei suoi confronti.



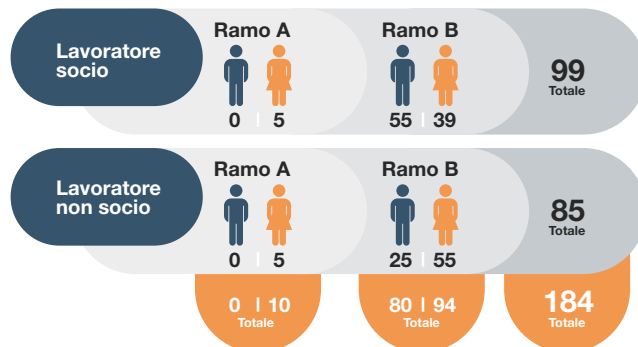
Nel 2018 i soci che sono anche lavoratori sono 99. La presenza di un numero alto di soci-lavoratori è significativa perché in quanto soci sono legati alla Cooperativa non solo dal contratto di lavoro ma da un forte vincolo associativo e dalla partecipazione democratica al processo decisionale.

## Lavoratori

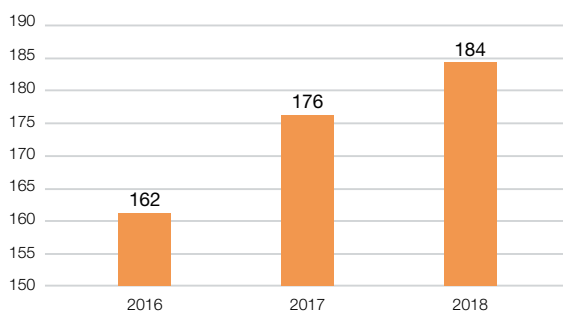
I **lavoratori della Cooperativa** al 31.12.2018 sono 184 di cui 99 soci. La **Cooperativa Sociale Centro di Lavoro** è a scopo plurimo e impiega i suoi lavoratori sia nel ramo "A" nel campo dei servizi sociali e assistenziali, sia nel ramo "B" con operatori che lavorano nel campo dell'inserimento di persone svantaggiate. La forza lavoro è distribuita come nella tabella qui sotto riportata.

Come per i soci, anche i lavoratori sono numericamente aumentati nel corso dell'ultimo triennio, a significare la salute della Cooperativa e il continuo impegno per dare una risposta di tipo occupazionale ad un numero sempre maggiore di persone.

### Tipologie Ramo A e B



### Andamento totale lavoratori (socio + non socio)

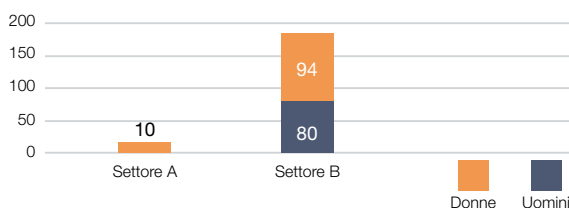


### Classificazione di genere

La Cooperativa ha una composizione dell'occupazionale femminile quasi del 60 % e maschile del 40%. La prevalenza del lavoro femminile è un dato in linea con il dato nazionale degli impiegati in questo settore.

### Composizione del personale per genere

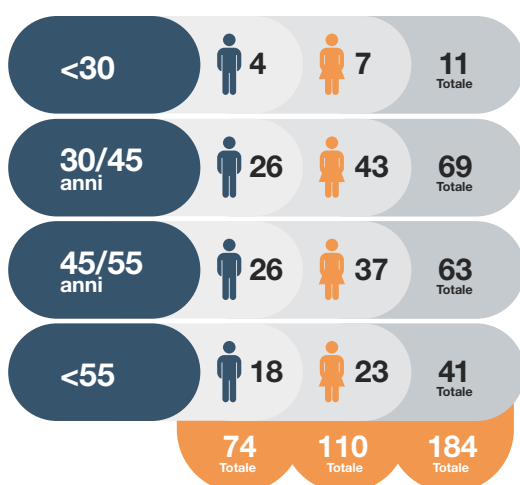
#### Composizione personale per genere 2018



A "sbilanciare" maggiormente verso un maggiore impiego femminile sono i servizi di tipo "A", dove non sono presenti figure maschili. Distinguendo infatti per tipologia di attività, l'area "A" conta 10 occupate e 0 occupati, mentre l'area "B" conta 94 occupate e 80 occupati.

Un altro aspetto significativo della vita dell'organizzazione è dato dall'età dei lavoratori e dall'anzianità di servizio.

#### Fasce di età



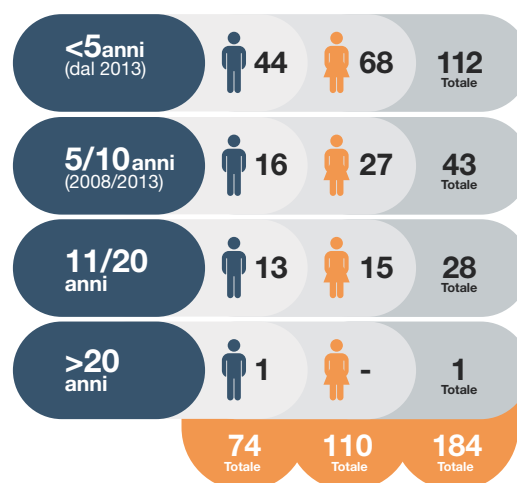
Nella tabella vengono divisi i lavoratori della Cooperativa per fascia di età. Il dato evidenzia come oltre il 58% della forza lavoro abbia un'età superiore ai 45 anni e ben 22% sia addirittura superiore ai 55 anni.

Si tenga presente che l'impegno della Cooperativa di dedicarsi ai percorsi di inserimento lavorativo di persone in condizioni di svantaggio, comporta anche (e sempre più spesso) il coinvolgimento nella crescente problematica dell'offrire occupazione ai fuori usciti dal mercato del lavoro.

Una situazione che tocca proprio le fasce over 50 con una scarsa possibilità di reinserimento nel tessuto produttivo della provincia. Se fino a un po' di anni fa il tema centrale delle cooperative di inserimento era l'inserimento della disabilità e del disagio sociale, oggi si è allargata al tema dell'occupazione over 50.

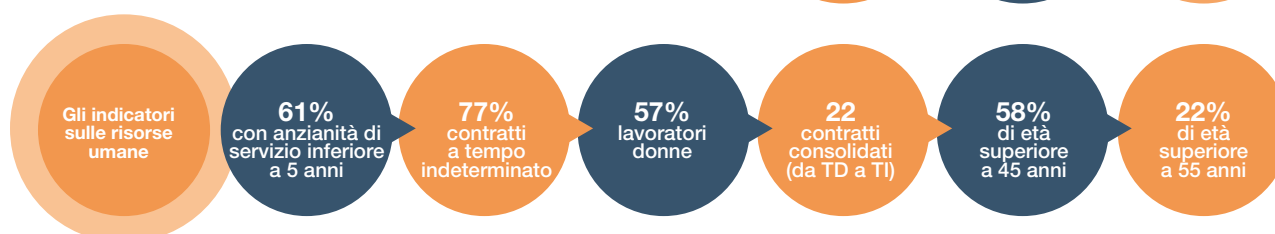
#### Anzianità di servizio

Per quanto riguarda l'**anzianità di servizio** invece il dato sottolinea alcuni aspetti legati allo sviluppo della Cooperativa: la fascia di anzianità più consistente si attesta nel periodo successivo al 2013 con l'inserimento di 112 lavoratori. Il nucleo "storico" delle risorse umane è rappresentato da una fascia di circa 28 persone e si attesta su un'anzianità che varia fra i 10 e i 20 anni di servizio. È evidente in questi dati il forte sviluppo di attività che si è avuto negli ultimi 5/6 anni.



#### Tipologia di contratti

Il 77% dei contratti di lavoro è a tempo indeterminato, i contratti a tempo determinato sono 42 e si riferiscono per la quasi totalità alla fase di avvio di inserimento lavorativo su nuovi progetti attivati. La tendenza della Cooperativa è quella di favorire al massimo la stabilizzazione e, in effetti, nel corso del 2018 sono stati stabilizzati 22 contratti di lavoro, oltre il 50% di quelli in essere al 31 dicembre 2018.



## Le politiche attive per il lavoro

I lavoratori svantaggiati vengono **inseriti in base alle necessità di personale nell'organizzazione** e per offrire loro spazi di reinserimento spesso sociale oltre che professionale. **Cooperativa Sociale Centro di Lavoro** collabora a stretto contatto con gli enti del territorio, pubblici e privati, che operano nel settore delle politiche attive del lavoro. Dopo tutti i colloqui e confronti che si rendano necessari, l'Ufficio determina se e in che ambito il candidato può essere collocato, favorendo ove necessario anche inserimenti di breve durata.



L'insieme di tutti i servizi lavorativi (che saranno presentati nel prossimo capitolo), offrono occupazione stabile a 40 lavoratori svantaggiati oltre a temporanei spazi di inserimento per altri soggetti. I lavoratori assunti nella Cooperativa sono così ripartiti:



### Iniziative per l'inserimento temporaneo di soggetti svantaggiati

Le iniziative temporaneo sono molteplici e nel complesso hanno consentito di avvicinare temporaneamente al lavoro 44 utenti nel corso del 2018. Si tratta di percorsi differenti in termini di durata (a volte anche poche settimane). La gestione di questi percorsi è strettamente connessa ad una rete di enti operanti sul territorio veronese a sostegno delle fasce deboli.

Nel dettaglio l'impegno per garantire esperienze temporanee a soggetti svantaggiati è stato il seguente:



In base alle richieste che ci pervengono dai servizi sociali e dagli enti del territorio veronese, evidenziamo un incremento del 10% delle segnalazioni di accoglienza per brevi periodi: le persone coinvolte sono sempre di più figure disoccupate, sui 50 anni, con bassa scolarizzazione e con familiari a carico.

Nel corso dell'anno, 2 persone appartenenti alla categoria delle fasce deboli ex L. R. 23/06 sono state assunte stabilmente in Cooperativa. L'intenzione della **Cooperativa Sociale Centro di Lavoro** è creare sempre più occasioni di lavoro stabile a favore di queste fasce della popolazione che, pur non rientrando nelle categorie previste dalla L.381/1991, sono in ogni caso in condizione di forte svantaggio sociale.

## I Volontari

I **volontari** che prestano la loro attività per la Cooperativa si possono distinguere in soci-volontari come previsto dallo Statuto della Cooperativa e in soci dell'Associazione di volontariato calabriano "Francesco Perez".

I volontari della Cooperativa nel 2018 sono 12, che hanno svolto nel 2018 circa 3424 ore di servizio.

L'incidenza delle ore prestate dai volontari sulle ore lavorate dai dipendenti è molto bassa (appena il 4 %). Si tratta di una presenza importante, non certo sostitutiva dell'attività professionale, ma fondamentale per creare partecipazione e rete sul territorio.

## Il Welfare Aziendale

Nella consapevolezza che una maggiore serenità nell'affrontare le problematiche della vita privata e familiare contribuisca a migliorare le prestazioni lavorative, **Cooperativa Sociale Centro di Lavoro** ha cercato di adottare una serie di politiche e strumenti che, nei limiti della gestione aziendale, mettano sempre al centro le esigenze dei dipendenti.

- **Conciliazione vita-lavoro:** da alcuni anni, per esigenze motivate dalla cura dei figli o dei familiari a carico, o anche per esigenze dell'organizzazione, la Cooperativa ha adottato forme contrattuali flessibili quali il rapporto di lavoro a tempo parziale orizzontale, verticale e misto.
- **Assistenza sanitaria:** il Contratto collettivo nazionale delle cooperative sociali, cogliendo le opportunità offerte dalla Legge (art. 9 D.Lgs n. 502/1992), impegna le centrali cooperative ad istituire dei fondi che integrino, potenziandoli, i livelli (essenziali e uguali per tutti) di assistenza sanitaria previsti dal Sistema sanitario nazionale.

- **Passaggio alla Mutua Cooperazione Salute.** Il passaggio è stato gestito prevedendo una riunione informativa.
- **Anticipazioni sul Trattamento di fine rapporto (c.d. T.f.r.):** nonostante il T.f.r. sia un diritto acquisito ed una quota di retribuzione differita per il lavoratore, l'erogazione delle anticipazioni sui T.f.r. durante il rapporto di lavoro comportano esborsi finanziari anticipati per l'azienda. Alle condizioni stabilite dalla legge e dalla contrattazione collettiva nazionale, **Cooperativa Sociale Centro di Lavoro**, nel corso del 2018, ha accolto il 100 % delle richieste di anticipo sul T.f.r..





[ Servizi

## Presentazione dei servizi svolti

I settori nei quali opera la Cooperativa si sono nel tempo ampliati e diversificati, ad oggi si può parlare di una impresa ormai orientata ad essere "multiservizi". La Cooperativa è quindi presente nei settori pulizie, ristorazione, Data entry al portierato, per giungere poi alle attività di assemblaggio e di gestione del verde. Tutte iniziative che consentono di coinvolgere sia lavoratori con competenze qualificate ma anche fasce deboli e situazioni di svantaggio. Nel complesso sono coinvolti direttamente nei servizi 171 lavoratori, il tutto per un fatturato complessivo di oltre 4.5 milioni di euro.

I servizi svolti sono in parte acquisiti tramite gara di appalto e in parte tramite contratti privatistici

### La collocazione geografica dei servizi sul territorio di Verona

La Cooperativa è presente in 20 comuni del territorio della provincia di Verona, dialogando in rete con oltre 30 stakeholder fra aziende, consorzi, associazioni, realtà del territorio.

Ai fini del presente documento le attività sono state raggruppate nelle seguenti categorie:



Inoltre, a parte un approfondimento sui servizi di tipo "A".



### Servizi di supporto alle aziende: Data Entry, Call Center e portierato

Tre tipologie di servizi collaudate da anni di esperienza che consentono alla Cooperativa di collaborare con realtà come CCIA di Verona, l'Azienda Sanitaria e professionisti nel campo della gestione amministrativa dei rifiuti. Un'area di lavoro che occupa 38 operatori.

Si tratta di iniziative legate al territorio del comune di Verona svolte in parte presso la sede della Cooperativa e in parte presso strutture esterne.

Gli indicatori principali dei servizi di supporto alle aziende sono i seguenti:





### Data Entry

Operatori svantaggiati: **1**

Operatori: **2**

Fatturato: **€117.454**

Si tratta del servizio in outsourcing svolto per conto della Camera di Commercio di Verona, in particolare la gestione degli aggiornamenti societari per il Registro delle Imprese. Un servizio legato a gara di appalto, uno dei più storici nella storia della Cooperativa in essere da oltre 15 anni.

Sono oltre 3500 nell'anno le pratiche caricate e gestite dagli operatori della Cooperativa. Il lavoro è svolto presso la sede di Via Gardesane. Per tale tipologia di servizio Cooperativa Sociale Centro di Lavoro è certificato ISO9001:2015.



### Call Center

Operatori svantaggiati: **2**

Operatori: **16**

Fatturato: **€313.183**

Con circa 17 lavoratori, la Cooperativa è coinvolta nel servizio di C.U.P. - Centro Unico di Prenotazione dell'Azienda Ospedaliera di Verona, con attività di prenotazione di esami e visite specialistiche, sportello informazioni, attività di front office e backoffice. Il servizio è in Associazione Temporanea di Impresa con altre organizzazioni del territorio, coordinato come capofila dal Consorzio SOL.CO di Verona. Sul territorio di Verona questo tipo di servizio occupa circa 350 persone.



### Trasporti SIT

Operatori svantaggiati: **5**

Operatori: **2**

Fatturato: **€118.187**

La Cooperativa partecipa alla gestione del progetto SIT di trasporto disabili sul territorio svolto in ATI con altre realtà dell'imprenditoria sociale veronese. Il contributo è in termini di lavoratori inseriti, non sono utilizzati mezzi di proprietà della Cooperativa.



### Portierato e Sorveglianza

Operatori svantaggiati: -

Operatori: **10**

Fatturato: **€237.507**

È attivo un servizio di portierato e sorveglianza presso le strutture del Centro Polifunzionale Don Calabria, in particolare la portineria di Via San Marco, le Piscine e la sede Ospedaliera Sacro Cuore di Negrar.

Totale

**8**  
operatori  
svantaggiati

**30**  
operatori

**€786.331**  
fatturato

### Servizi del verde, ambiente, assemblaggio e gestione contatori

È un'area molto rilevante nella vita della Cooperativa. Coinvolge nel complesso 50 lavoratori di cui 35 operatori e 15 svantaggiati.

La varietà e la tipologia dei lavori consentono di offrire numerose possibilità di inserimento e operatori con qualifiche professionali.

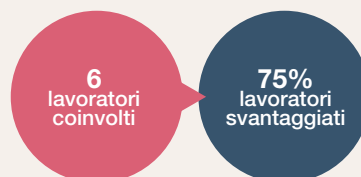
Le attività si articolano in:

- **Lavori nel verde:** gestione di aiuole e spazi verdi pubblici, potatura di alberature, riordino aree verdi private;
- **Raccolta indumenti:** attività di raccolta indumenti usati (i classici "cassonetti gialli") dislocati nel territorio veronese. A questo si aggiunge il servizio di lettura, posa e rimozione contatori dell'acqua per conto di Acque Veronese SpA.;
- **Assemblaggio:** attività ospitata in un vasto spazio presso la sede di Via Gardesane con oltre 360 mq di spazio coperto. Contesto professionale che coinvolge 6 lavoratori svantaggiati. I servizi di assemblaggio sono concentrati su parti meccaniche e cablaggio circuiti elettrici.



### La filiera del riciclo: da rifiuto a risorsa

**"I cassonetti gialli":** con questo nome la maggior parte dei cittadini veronesi conosce i contenitori degli abiti usati sparsi nella città. Una rete di oltre 500 contenitori in tutti i quartieri, per raccogliere quello che appare superfluo nelle nostre case.



Il percorso gestionale che sta alle spalle di questa struttura di raccolta è molto più complessa di quel che appare. La redazione del Bilancio Sociale è un'ottima occasione per un piccolo approfondimento dedicato a questa iniziativa così radicata sul territorio della provincia. Alcuni indicatori di sintesi offrono un quadro di insieme del lavoro svolto:



È un servizio che contribuisce alla creazione di posti di lavoro e nello stesso tempo a finanziare le attività di sostegno alle povertà da parte di Caritas Veronese.



### Gestione aree verdi

Operatori svantaggiati: **1**  
Operatori: **4**  
Fatturato: **€283.957**

Attività di manutenzione, recupero e salvaguardia aree verdi. Attività che coinvolge manodopera specializzata senza rinunciare all'affiancamento di persone provenienti da categorie protette. Una parte dei servizi è svolta con incarichi diretti da parte di privati e altri partecipando a gare di appalto. Nel 2018 sono stati gestiti 6 servizi in gara di appalto.

### Montaggio e smontaggio contatori acqua

Operatori svantaggiati: **1**  
Operatori: **9**  
Fatturato: **€365.800**

Servizio svolto per conto di Acque Veronesi. Si tratta di un'attività esternalizzata che comporta:

- Sostituzione contatori acqua per rottura e nuova posa;
- Movimentazione dei contatori con foto lettura;
- Gestione e registrazione ordini delle movimentazioni.



### Laboratorio di assemblaggio

Operatori svantaggiati: **6**  
Operatori: **1**  
Fatturato: **€224.247**

I laboratori si trovano presso la sede operativa di Via Gardesane 212 a Verona, occupano 7 lavoratori di cui 6 svantaggiati. Le principali attività consistono nell'assemblaggio di parti meccaniche e nel cablaggio di circuiti elettrici.

Per alcuni clienti l'utilizzo dell'attività di assemblaggio rientra nell'applicazione art. 14 Legge Biagi per l'assolvimento di Legge 68/009.

### Raccolta indumenti

Operatori svantaggiati: **4**  
Operatori: **2**  
Fatturato: **€364.797**

Attività di raccolta di indumenti usati conferiti nei cassonetti (progetto CARITAS Verona). È un servizio capillare di raccolta in tutta la città. Sono 496 i cassonetti e nel complesso nel corso del 2018 sono stati raccolti oltre 1,5 milioni di kg.



### Gestione centri di raccolta

Operatori svantaggiati: **1**  
Operatori: **1**  
Fatturato: **€24.750**

Servizio di gestione centri raccolta nei comuni di Fumane (VR).

Totale

**13**  
operatori  
svantaggiati

**17**  
operatori

**€1.263.551**  
fatturato

**Ma come funziona questa particolare macchina organizzativa che mette in relazione il mondo della cooperazione, dell'associazionismo dedicato alla povertà e le imprese di produzione?**

Proviamo a sintetizzare nel seguente modo tutto il processo:

**Legalità e decoro**

La Cooperativa opera sulla base di una convenzione con la pubblica amministrazione per la raccolta differenziata degli indumenti ed accessori usati. Tutti i contenitori sono certificati, assicurati e conformi alle norme sulla sicurezza. L'impegno principale è assicurare il percorso costante di svuotamento dei cassonetti.

**Conferimento da parte dei cittadini**

I cittadini conferiscono i propri indumenti ed accessori usati, trasformando così il loro rifiuto in risorse economiche.

**Riuso e riciclo**

La fase successiva è la vendita, dopo un temporaneo stoccaggio, degli indumenti recuperabili attraverso i canali commerciali della vendita dell'usato ed ai partner autorizzati al trattamento dei rifiuti tessili.

Quanto non recuperabile come indumento viene comunque riciclato per ottenere materiale rigenerato o destinato alla produzione di material per l'industria.

**Risorse**

Dalla commercializzazione e vendita di quanto raccolto la Caritas locale percepisce un contributo economico per sostenere progetti di solidarietà nel territorio. Inoltre, grazie alle risorse guadagnate la Cooperativa assicura posti di lavoro sia per operatori che per persone svantaggiate.

**Servizi di pulizia**

I servizi di pulizia sono stati avviati nel 2002. L'idea iniziale era quella di percorrere strade di inserimento lavorativo e spazio occupazionale per le donne: fino a quel momento la Cooperativa aveva incentrato le sue attività su lavori più orientati al mondo maschile.

Nel complesso oggi sono coinvolti 52 lavoratori di cui 10 svantaggiati. Attraverso i contratti privati sono occupati 35 lavoratori.

L'ufficio centrale di coordinamento, presente presso la sede, gestisce circa 25 clienti privati e tre comuni della provincia di Verona tramite gara di appalto (Grezzana, Fumane, Mozzecane). La novità del 2018 è stato l'avvio dell'attività di pulizia anche per il settore dei condomini.

Fra i lavoratori oltre il 40% sono soci. Il 92% dei lavoratori sono donne e la totalità dei lavoratori lavora con contratti part time.



## Servizi di ristorazione

L'area della ristorazione è un contesto molto ampio di servizi che occupa 38 lavoratori tra operatori professionali e inserimenti lavorativi.

Attorno a questo settore sono nati anche progetti integrati in dialogo con il territorio, in particolare con l'area del Monte Baldo. Un coacervo di attività, alcune delle quali collegate da un filo conduttore che si può considerare a tutti gli effetti una filiera produttiva: dai campi ai prodotti commercializzati e utilizzati nella ristorazione.

Nel tempo la Cooperativa ha strutturato un contesto di lavoro estremamente variegato che comprende mense aziendali e scolastiche, gestione bar, servizio catering, gestione rifugio di montagna, laboratorio alimentare.

Ultimo arrivato nella vasta gamma di servizi il ristorante "Pane Nero" a Padova, una esperienza di imprenditoria sociale innovativa dove l'attività educativa di inserimento si sovrappone ad una esperienza professionale di cucina. Gli indicatori di riferimento di tutta l'area ristorazione sono i seguenti:



### Gestione mense

Operatori svantaggiati: **2**

Operatori: **19**

Fatturato: **€710.134**

La Cooperativa gestisce 6 mense suddivise fra attività scolastiche, centri per disabili, aziende, istituti religiosi. Uno spazio occupazionale importante, fra i primi attivati nella storia della Cooperativa. I clienti: Comune di Fumane, Comune di Mozzecane, Istituto Don Calabria Verona, Piccola Fraternità di Dossobuono, Scatolificio Pozzi, Suore Comboniane di Verona.

### Laboratorio alimentare

Operatori svantaggiati: **1**

Operatori: **1**

Fatturato: **€55.081**

Laboratorio alimentare con sede presso la sede della Cooperativa in Via Gardesane a Verona. Gran parte del lavoro si basa su produzioni caratteristiche fatte con frutti ed erbe del Giardino Botanico del Baldo ("I Gran Cru del Monte Baldo").

### Catering

Operatori svantaggiati: **-**

Operatori: **1**

Fatturato: **€100.620**

Il servizio Catering è un'attività recente, nata nel 2017 gestita da un cuoco e un operatore di sala. Offre servizi per matrimoni, feste e meeting aziendali e convegni.

### Bar

Operatori svantaggiati: **2**

Operatori: **2**

Fatturato: **€199.175**

Gestione di due BAR all'interno delle strutture del Don Calabria di Verona.

### Rifugio Novezzina

Operatori svantaggiati: **-**

Operatori: **7**

Fatturato: **€229.951**

All'interno di un progetto integrato di valorizzazione del territorio del Monte Baldo si inserisce anche la gestione del Rifugio Novezzina nella zona del Monte Baldo a Verona.

### Ristorante "Pane Nero"

Operatori svantaggiati: **1**

Operatori: **2**

Fatturato: **€60.752**

Il ristorante Pane Nero è parte della Cooperativa Sociale Centro di Lavoro San Giovanni Calabria e promuove inserimenti lavorativi ai ragazzi con svantaggio, in collaborazione con i servizi territoriali. Sotto la guida dello chef Romano, alcuni ragazzi con disabilità imparano non solo i segreti della cucina, ma soprattutto a offrire un servizio di qualità ai commensali del ristorante. Il piccolo orto davanti alla barchessa, che ha sola funzione didattica, ha un ruolo importante: i ragazzi che collaborano familiarizzano così con gli ortaggi e se ne prendono cura, con amore e responsabilità.

Totale

6  
operatori  
svantaggiati

32  
operatori

€1.355.713  
fatturato

## Il progetto integrato produzione e ristorazione: una filiera di valorizzazione del territorio

Attorno ai servizi di ristorazione è stato attivato un progetto integrato in rete con il territorio del Monte Baldo. Una vera filiera di produzione dai campi, anzi dalla *"montagna"*, fino alla distribuzione finale con il marchio **"Bottega dello Speciale"**. Ma andiamo per ordine e proviamo a evidenziare gli elementi principali del progetto.



### Rifugio Novezzina

#### Gestione a cura della Cooperativa Sociale Centro di Lavoro

Un rifugio su uno dei percorsi più conosciuti nel gruppo del Baldo, "strada Graziani" aperto al pubblico e gestito da operatori della Cooperativa, con la possibilità di inserire, soprattutto durante la stagione estiva, tirocini temporanei, lavoratori svantaggiati.

### Orto botanico del Baldo

#### Conduzione dell'azienda agricola "Campus" (100% Cooperativa Sociale Centro di Lavoro)

Uno spazio di coltivazioni di oltre 20.000 mq creato nel 1989 con lo scopo di tutelare un patrimonio di erbe e piante tipiche della zona del Baldo, uno dei patrimoni di erbe officinali, aromatiche e frutti più originali e interessanti nel panorama europeo.

### Osservatorio Astronomico del Baldo

#### Gestione a cura dell'Associazione Astrofilo di Verona

L'osservatorio astronomico del Baldo, vicino al Rifugio Novezzina è un ulteriore valore aggiunto a disposizione dei visitatori, sostenuto da una rete fra la Cooperativa e l'associazionismo veronese.

## Che genere di filiera si è potuto attivare?

### Attività produttiva alimentare

Le erbe e i frutti dell'Ortobotanico sono raccolti tramite la gestione di "Campus" e utilizzati dal Laboratorio alimentare di Verona per produrre prodotti di stagione, marmellate, gelatine, tisane. Nel laboratorio operano operatori professionali ma lo spazio è strutturato per inserire lavoratori svantaggiati.

### Laboratorio di confezionamento

Tutti i prodotti del laboratorio sono confezionati ed etichettati presso la sede della Cooperativa in uno spazio protetto che offre un contesto occupazionale per giovani con disabilità e problemi di inserimento lavorativo. Si mette così in moto uno spazio di vero centro diurno occupa-

### Marchio "Bottega dello Speciale"

Tutti i prodotti del laboratorio produttivo alimentare sono commercializzati tramite il marchio "Bottega dello Speciale". Un punto vendita con questo marchio è presente presso la sede della cooperativa e presso il Rifugio di Novezzina. Il marchio è veicolato anche proponendo il prodotto per regali aziendali.

### Attività grafica e tipografica

Tutte le etichette e i materiali informativi sui prodotti della "Bottega dello Speciale" sono creati nell'area comunicazione e grafica della Cooperativa.

### Catering

Il Catering, nei suoi servizi, cerca di utilizzare i prodotti con il marchio "Bottega dello Speciale" per sostenere la conoscenza del marchio e offrire un menù altamento di qualità e con prodotti tipici del territorio.

Una filiera di imprenditoria sociale che consente di offrire occupazione e spazi di inserimento sia per professionalità qualificate sia per il coinvolgimento per fasce deboli.

### La contaminazione fra imprenditoria sociale e l'innovazione

La partecipazione della **Cooperativa Sociale Centro di Lavoro** e **Lino's & Co** ad un bando promosso dalla Fondazione Telecom nel 2016 ha consentito di condividere un sogno imprenditoriale e di valorizzazione di attività con un sapore di antico.

L'**obiettivo** è stato quello di **recuperare e riattivare un torchio dell'800** e di tutti **gli strumenti tipografici necessari** per il suo funzionamento con lo scopo di fare tornare attuale l'antico mestiere.

Attorno a questa rivitalizzazione si è costruita gradualmente la collaborazione fra le due imprese che ha consentito di sviluppare momenti formativi, convegni, eventi dimostrativi.

La classica bottega tipografa è stata ripensata, aprendola al pubblico e **integrandola con il coworking** nei locali di Vicolo Valle, uno spazio per freelance e piccole aziende nel settore creativo. Inoltre, sempre nei locali di Vicolo Valle è stata inserito uno spazio vendita per cartoleria di qualità e oggetti di design.

Nel complesso l'esperienza può oggi fare i conti con due spazi di lavoro importanti:

- lo **spazio** di Vicolo Valle con il punto vendita di cartoleria, e oggetti di design, con l'area Coworking e i servizi di sviluppo commerciale e informativi per il pubblico;
- Il **laboratorio** di Via Gardesane dove trovano spazio la rilegatoria e la tipografia con l'uso dell'antico torchio Albion e dei caratteri mobili.

### I servizi di tipografia, stampa, comunicazione e legatoria

A partire dal 2018, grazie un progetto che ha visto la contaminazione fra una start up innovativa (Lino's&CO di Verona) e l'imprenditoria sociale della **Cooperativa Sociale Centro di Lavoro**, ha preso avvio l'esperienza nel campo della comunicazione, della tipografia e della gestione di spazi coworking.

Una scommessa totalmente nuova che ha consentito di allargare le proposte ai servizi di editing, gestione media, social, elaborazioni grafiche e in contemporanea alla rivitalizzazione della preziosa arte "nera" della tipografia a caratteri mobili (grazie al recupero di un torchio Albion del 1800).

Un mix interessante, fatto di competenze, passione e sperimentazione che ha visto nel 2018 raggiungere un fatturato di settore di oltre euro 200.000. Nei servizi di area comunicazione e stampa trovano occupazione 3 persone di cui 1 svantaggiata; inoltre, nel corso del 2018 sono transitate 8 persone fra attività di alternanza scuola lavoro, tirocini universitari e di tipo sociale in dialogo con le strutture del territorio.

Non meno importante l'attività di coworking, presso la sede di Vicolo Valle nel centro storico di Verona, con un coinvolgimento di circa **30 coworkers** che sperimentano la possibilità di operare in rete grazie alle sinergie generate dal lavoro del **progetto integrato Lino's & Co** con la Cooperativa.





### Tipografia

Fatturato: **€202.000**

Grazie alla presenza delle attrezzature storiche (Torchio Albion e la serie dei caratteri mobili) si è attivato un prezioso lavoro di stampa di alta qualità come biglietti da visita, inviti, partecipazioni, poster, menù. Inoltre i laureandi dell'Università di Verona hanno la possibilità di ottenere i cosiddetti "diplomi deluxe" con un'altissima qualità di produzione in stampa.

### Attività comunicazione e grafica

Fatturato: **€202.000**

I servizi erogati sono rivolti ad aziende con la necessità di impostare depliant, siti web e materiale informativo. Una parte del lavoro è integrato nella rete dell'attività di ristorazione della Cooperativa, assicurando l'elaborazione di tutto il materiale grafico coordinato: etichette dei prodotti, depliant, cataloghi, comunicazione istituzionale. Tra i clienti: Manni Group; NaturaSI, Collis Group, BrandStock, Università di Verona, oltre che piccole botteghe e privati.



### Legatoria

Fatturato: **€202.000**

Presso la sede di Via Gardesane è inoltre presente una legatoria che completa il recupero di arti e mestieri più antichi.

### Coworking

Fatturato: **€202.000**

Sono presenti circa 30 fruitori degli spazi fra freelance e piccole imprese della grafica. Molti progetti di grafica dell'area vedono il coinvolgimento dei "co-workers" dando vita ad interessanti sinergie produttive.



**Occupati: 2 Operatori + 1 Svantaggiato**

### Perché rilanciare "l'arte nera"

Come mai questo sforzo imprenditoriale per rilanciare l'uso di strumenti antichi come il torchio "Albion" addirittura del 1800.

**La tipografia a caratteri mobili vanta una prestigiosa tradizione ne territorio veronese dal 1400.** È nato così un distretto che ha consentito di esprimersi a grandi aziende. Oggi il distretto è in crisi, con scarse possibilità di sopravvivenza per aziende che hanno portato avanti un patrimonio di competenze.

**Una nicchia globale, il ritorno delle private press.** Negli Stati Uniti ha preso avvio da qualche tempo una tendenza al rilancio della tipografia **letterpress** che viene promossa dai più sensibili grafici e artisti del digitale.

### Verona ex capitale mondiale.

*Perché allora non rilanciare piccole esperienze di recupero dell'antica arte "nera", quella della stampa a caratteri mobili con l'uso del torchio?*

È in questo percorso di recupero che si inserisce il servizio attivato in Cooperativa. Una bella avventura, sulle strade della storia veronese.





### Chi è LINO'S&CO

**Lino's & Co è un concept space innovativo che vende prodotti stampati e di design.**

Dai biglietti di auguri alle agende più raffinate, dalle lavagne agli zaini in cellulosa lavabile: tutto quello che piace per organizzare, decorare, contenere, comunicare con un pizzico di tradizione e di freschezza.

Nelle botteghe Lino's gli spazi espositivi vivono attorno ad un co-working per creativi e consulenti del mondo della comunicazione che offre servizi di progettazione grafica, web, fotografia, video e consulenza marketing e strategica.

Lino's è anche un laboratorio di stampa tipografica e un FabLab 3d per sperimentare, sporcarsi le mani e scoprire cose nuove.

Un luogo per eventi, corsi, innovazione e formazione sempre orientati alla creatività e alla diffusione della cultura grafica.

## I servizi di tipo A

La vocazione della Cooperativa è principalmente di promozione del lavoro e dell'inserimento lavorativo, tuttavia, nel tempo sono stati attivati servizi che possiamo considerare di tipo "A", quindi sociali e sociosanitari.

I servizi in questa area sono nati gradualmente, alcuni ancora in sperimentazione.



#### Centro Diurno Leggero

In questo servizio sono inseriti ragazzi con una lieve disabilità che hanno terminato la scuola e che sono difficilmente collocabili in ambito lavorativo. Qui hanno la possibilità di sperimentarsi in un ambito professionale protetto ed acquisire maggiori competenze personali e lavorative.

• 2 occupanti - Educatore OSS

#### Progetto Welfarecare

Il progetto di durata triennale prevede la riqualificazione di un quartiere di Verona in termini benessere generativo. Aiutare le persone a fare rete, a unire le forze per sostenere la quotidianità. La conciliazione vita-lavoro-famiglia è l'obiettivo del progetto.

• 1 occupante - W.C.M. Welfare Community Manager

#### Attività educativa presso la Scuola di Ristorazione del Don Calabria

L'inserimento dell'educatrice ha lo scopo di sostenere a livello relazionale e scolastico un'alunna frequentante il primo anno della scuola di Ristorazione.

• 1 occupante - Educatore

#### Ambulatorio Caritas

La Cooperativa partecipa alla gestione dell'ambulatorio Caritas di Verona

• 1 occupante - Infermiere

#### Attività di assistenza alla persona presso Istituto Suore Comboniane di Verona

L'operatrice addetta all'assistenza, ha relazioni di cura e sostegno con le sorelle anziane ospitate presso la casa madre.

• 1 occupante - OSS e Educatore

#### Altri servizi

• 4 occupanti

**Totale 10 occupanti**





## La struttura del sistema di gestione

Il sistema gestionale di **Cooperativa Sociale Centro di Lavoro** si è sviluppato attorno ai seguenti approcci

### Documento Valutazione Rischi per la sicurezza

- In linea con il D.L. 81/08
- Aggiornato al 02/2019
- Datore di Lavoro: Gianfranco Zavanella
- Rischi specifici oggetto di monitoraggio: biologico, rumore, movimentazione manuale carichi, videoterminali, incendio

### Sistema di gestione HACCP

- Per il controllo sicurezza alimentare di tutta la filiera di gestione nel settore: mense, bar, laboratorio alimentare, punto vendita, rifugio alpino, catering
- Referente del Sistema: Gianfranco Zavanella

### Certificazione ISO9001:2015

- Per i servizi di data entry, inserimento lavorativo, pulizie
- Referente: Riccardo Rossi
- Lavoratori dei settori certificati
- Ente certificatore RINA
- Scadenza certificato 2021

### MOG "231"

- Per consentire una piena applicazione del D.L. 231/01 e garantire un sistema efficace di delega delle responsabilità ai fine di fronteggiare i rischi di reati penali cosiddetti "reati presupposto"
- Referente interno: Marilisa Zerpelloni
- Organismo di Vigilanza: Rossella Vanini

## Misure e dati sulla sicurezza

In questi anni la Cooperativa ha cercato con gradualità di fare crescere una cultura della sicurezza, per aderire pienamente ai dettami del D.L. 81/08.

Il mantenimento di adeguati livelli di sicurezza sul posto di lavoro e di formazione del personale non è facile soprattutto considerando la varietà delle attività lavorative. Sono oltre 20 le diverse mansioni previste dal DVR (documento di valutazione rischi della Cooperativa) con gli immaginabili effetti sul tipo di formazione.

Si consideri inoltre che sono previste anche mansioni con particolari obblighi formativi, impegnativi in termini di ore e aggiornamento: mulettisti, utilizzatori dispositivi per la discesa dall'alto (cosiddetti DPI di terza categoria), operatori su impianti elettrici (con corso PES/PAV), addetti a piattaforme elevabili per i lavori nel verde, lavori in ambienti confinati. L'investimento in formazione sui temi della sicurezza è una priorità e ha comportato un investimento di 488 ore di attività d'aula.

Qui di seguito sono riportati i principali indicatori del settore sicurezza.



### La sicurezza e la salute sul posto di lavoro

*Datore di lavoro*  
Gianfranco Zavanella

*RSPP*  
Andrea Friso

*RLS*  
Gionata Giacopuzzi

*Medico del lavoro*  
Christian Mattivi





[ Dimensione  
economica

# I dati economici per capire il sociale

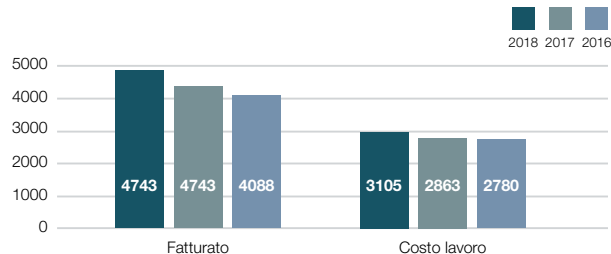
## Proventi e Costi

La **Cooperativa Sociale Centro di Lavoro**, come si è potuto evincere dall'ampia rassegna di informazioni sui servizi erogati, è centrata sulla capacità di offrire spazi occupazionali. Questa è la ragione che l'ha portata ad una continua ricerca di nuovi progetti, iniziative e percorsi allo scopo di intravedere nuove possibilità occupazionali, il tutto cercando di valorizzare l'inserimento di fasce deboli.

L'attività di sviluppo è evidente in termini di fatturato, passato dai circa 3,5 milioni di euro del 2015 ai 4,7 milioni di euro del 2018, con un incremento di oltre 1,2 milioni pari al 25,6% in 4 anni.

Qui di seguito un grafico che correla la crescita del fatturato e del costo del lavoro.

**Andamento triennale fatturato e costo lavoro (migliaia di euro)**

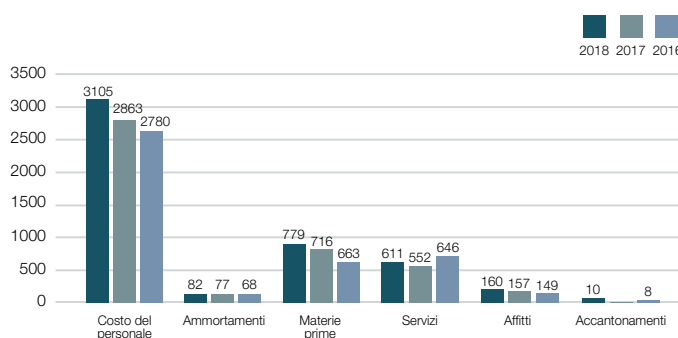


## I costi d'esercizio

I costi per il 2018 sono stati euro 4.747.650 e per il 65% (equivalenti a euro 3.105.818) sono rappresentati dal costo del lavoro.

Nel complesso il costo del lavoro è aumentato di circa euro 325.000 nel triennio (una media di crescita del 10%) e si è sempre mantenuto con una media di circa il 66,7% di incidenza sul fatturato, confermando in tale modo l'impegno ad erogare il valore raccolto allo stakeholder principale: i lavoratori.

**Analisi costi di esercizio nel triennio in migliaia di euro**



**Indicatori costi**

- €4.747.650** costi totali 2018
- 65,4%** incidenza costo lavoro sul fatturato del 2018
- 66,7%** incidenza media costo lavoro sul fatturato nel triennio 2018-2016
- 65%** quota costo lavoro assegnato a soci lavoratori rispetto al totale costo lavoro





Governance

Risorse umane

i Servizi

Sicurezza

Qualita'

# Piano di miglioramento

# Piano di miglioramento 2019



## Governance

**Coordinamento attività legate alla raccolta e gestione rifiuti.** La crescita e l'ampliamento delle attività rende necessaria una rivisitazione dell'organigramma per ridisegnare mansioni e ruoli di coordinamento.

Nel corso dei primi mesi del 2019 è pertanto previsto l'inserimento di una nuova figura per supportare la gestione dell'attività gestione rifiuti, dato il forte impatto nella rete sociale cittadina e la collaborazione con altre realtà del terzo settore impegnate.

1



## Risorse umane

### Nuove attività di inserimento.

È previsto, grazie ad una nuova collaborazione con il Tribunale di Verona, il coinvolgimento della Cooperativa nel progetto LIS (Lavoro a impatto sociale) con progetti di inserimento di 6 mesi per cittadini fuori usciti dal mercato del lavoro.

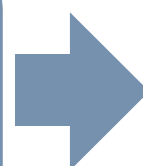
### Servizio Civile Universale.

Prende avvio il Servizio Civile Universale, per cui a partire dai primi mesi del 2019 è previsto l'arrivo di almeno 2 giovani in SCU per collaborare soprattutto nelle attività di tipo A della Cooperativa.

### Potenziamento uffici amministrativi.

È invece previsto l'inserimento di una nuova risorsa per potenziare l'attività contabile per gestire adeguatamente le varie attività, molto variegata da un punto di vista fiscale e normativo.

2





### Gestione Servizi

#### Progetto "Dopo di Noi".

Per il 2019 prevediamo di potenziare il progetto già attivo che coinvolge giovani maggiorenni di età compresa tra i 18 e i 29 anni in uscita da percorsi formativi e tirocini socializzanti o da esperienze lavorative pregresse risultate fallimentari; giovani con un riconoscimento di invalidità civile e con una instabilità emotiva e comportamentale. Il progetto prevede attività presso la nostra serra, il laboratorio alimentare, laboratorio di tipografia e legatoria e laboratorio di confezionamento prodotti alimentari.

Acquisizione di ramo aziendale della Cooperativa Sociale Samaritano. Nel corso del 2019 si procederà ad acquisire dalla Cooperativa Sociale Il Samaritano, il ramo d'azienda relativa alla raccolta di indumenti usati, pile e farmaci. In tale modo si allarga e completa la struttura di tale servizio nel quale Cooperativa Sociale Centro di Lavoro opera ormai da molti anni e diventando a tutti gli effetti coordinatore del servizio.

3



### Qualità e sicurezza

#### Implementazione sistema di gestione.

Nel corso del 2019 è previsto l'allargamento degli schemi di certificazione con l'acquisizione della ISO14001:2015 (certificazione ambientale) ed inoltre si procederà ad integrare i sistemi di gestione esistenti per valorizzare lo strumento della qualità nel contesto della vita aziendale.

4

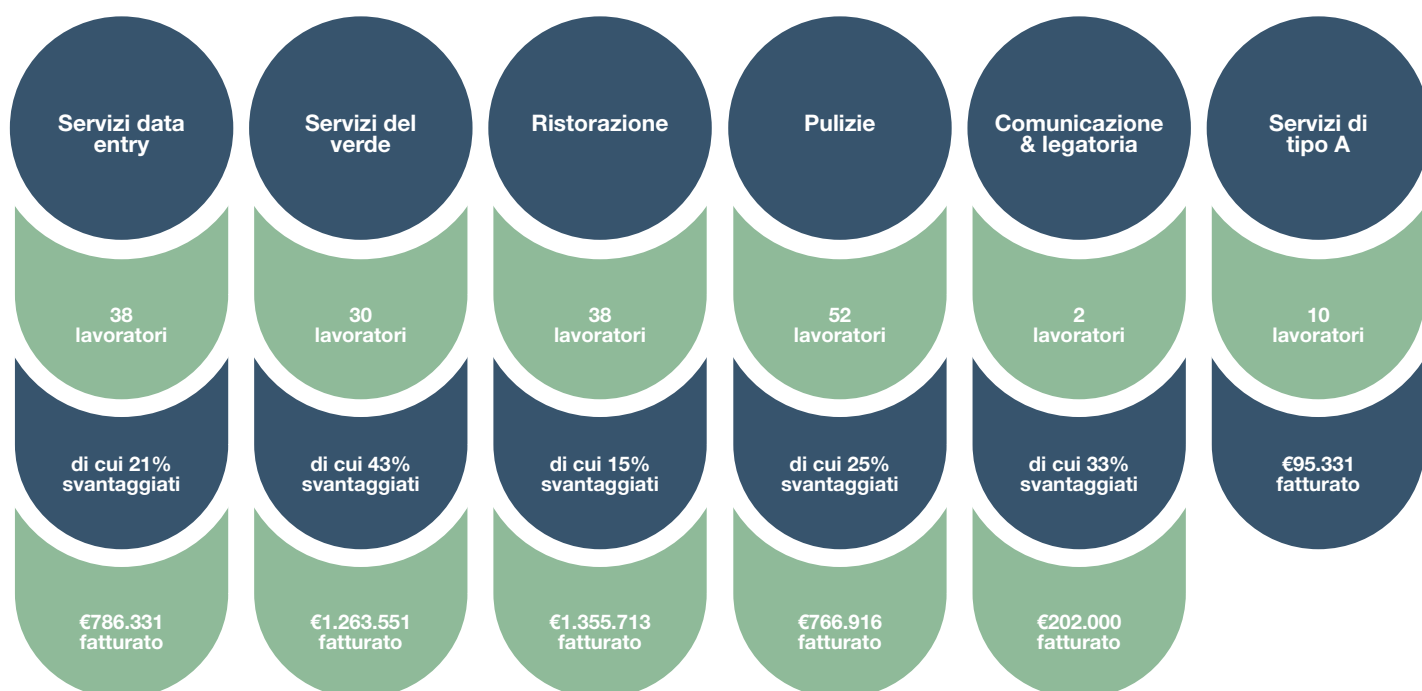


## Cruscotto controllo gestionale sociale 2018

### Dati di Governo



## Cruscotto controllo gestionale sociale 2018 Dati sui Servizi







**Sede legale**  
Via San Marco, 121  
37138 VR (VR)

**Sede operativa**  
Via Gardesane, 212  
37139 loc. Basson (VR)

T 045 8904599  
F 045 8905040

[centrolavoro@centrodilavoro.net](mailto:centrolavoro@centrodilavoro.net)  
[pec@pec.centrodilavoro.net](mailto:pec@pec.centrodilavoro.net)



[www.centrodilavoro.net](http://www.centrodilavoro.net)